



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: MASSAFRA: SPORT E ALIMENTAZIONE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. 20. Educazione Alimentare.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

8) Gli obiettivi generali del progetto sono :

Promozione dell'attività fisica;

Promozione della corretta e sana alimentazione;

Gli obiettivi specifici del progetto "Massafra: sport e alimentazione" sono:

OBIETTIVI SPECIFICI

Diffondere tra la maggior parte dei minori (7/13 anni) la conoscenza delle corrette abitudini alimentari e l'importanza dell'attività motoria

Partecipazione dei minori ad attività sportiva continuativa durante l'anno

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

9.3) I volontari saranno coinvolti nelle attività sopraindicate, sia come operatività individuale, sia in collaborazione con le altre figure, operatori e volontari impegnati nel progetto; ai giovani del servizio civile verrà chiesto di mettere in gioco competenze pratiche, relazionali. Il progetto di servizio civile è e vuole essere una "creatura" in evoluzione, di cui abbiamo chiari il punto di partenza e gli obiettivi finali oltre che le modalità per raggiungerli. Ma proprio in quest'ultime si rivela la ricchezza di questo progetto e l'originalità della risorsa servizio-civile: nella capacità di adattarsi alle situazioni contingenti, ai cambiamenti in corsa, alle persone che intervengono direttamente nel progetto, in modo da raggiungere gli obiettivi anche attraverso modalità non precisamente codificate preliminarmente.

Lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del progetto potrà comportare, da parte dei volontari: l'utilizzo di mezzi informatici, audiovisivi (televisore, dvd, computer, etc) per la realizzazione delle attività citate;

la collaborazione con personale di cooperative;

la collaborazione con associazioni di volontariato;

la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione per trasporti e consegne;

la guida di biciclette per gli spostamenti più vicini;

la trasferta in sedi extra comunali (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;

la disponibilità ad attività durante il fine settimana o durante le ore serali.

Nella tabella che segue sono dettagliati i compiti previsti per i volontari in relazione alle singole attività progettuali:

Azioni in progetto

Attività dei volontari

Diffondere tra la maggior parte dei minori (7/13 anni) la conoscenza delle corrette abitudini alimentari e l'importanza dell'attività motoria	In questa attività i volontari miglioreranno la loro capacità organizzativa, di dialogo, empatica, di comunicazione sia individuale che di gruppo, elaborazione dati e stesura rapporti.
Partecipazione dei minori ad attività sportiva continuativa durante l'anno	In questa attività i volontari potranno mettere in atto la loro capacità organizzativa, creativa, di comunicazione e di problem solving. Elaborazione dati e stesura rapporti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 6*
11) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*
12) *Numero posti senza vitto e alloggio: 6*
13) *Numero posti con solo vitto:0*

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa: **1145 minimo 20 ore settimanali***
15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5*
16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: A tutti i volontari è richiesta la disponibilità a partecipare alle riunioni di organizzazione del servizio e delle attività, ai corsi di formazione, agli incontri di supervisione condotti dagli esperti che operano presso i servizi educazione e promozione culturale dell'Ente. E' richiesta la flessibilità oraria nel caso sia necessaria per la realizzazione di una particolare attività e per recarsi presso altre sedi per partecipare a visite e la disponibilità ad accompagnare, eventualmente, in attività esterne, quali gite organizzate fuori città, terme, manifestazioni estive, ecc.. Per la gestione degli spostamenti si fa riferimento alle norme previste dalla circolare UNSC del 30/09/2004 "Disciplina dei rapporti Tra enti e volontari del servizio civile nazionale"*

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

"Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

23) *Riguardo ai candidati per la partecipazione al progetto sono richiesti i seguenti requisiti:
N°5 posti è richiesto il diploma di scuola media superiore;
N°1 posto a candidato a bassa scolarità (terza media).
Sono richiesti inoltre buona capacità nei rapporti interpersonali, un particolare interesse per il volontariato, per il sociale e per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale che possono essere dannose sia per i volontari stessi che per gli utenti), un buon uso del computer.*

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:no*
28) *Eventuali tirocini riconosciuti:no*
29) *L'Ente proponente il progetto rilascerà un attestato specifico, che come previsto dall'allegato A oltre alle competenze che derivano dalle attività comuni del servizio Civile:
conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);*

conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
 conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
 migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
 capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Attesterà le competenze specifiche che derivano dalle attività peculiari del progetto (come previsto nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) e che sono:

Competenze digitali che consiste nel saper utilizzare con dimistchezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione; l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet;

Competenze sociali e civiche che nell'ambito specifico del progetto riguardano tutte le forme di comportamento che consentono ai volontari di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranz, di esprimere e di comprendere i diversi punti di vista;

Competenze del Senso di Iniziativa e di imprenditorialità che concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione (in ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi , come la capacità dipianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

41) Contenuti della formazione

MODULI	CONTENUTO
Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Nazionale	<p>Come indicato nel Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 10 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile valutati da parte dell'Ente; • Analisi dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; • sono state inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione; • Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), <i>"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"</i>, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: <p>Per il servizio in sede Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i</p>

	<p>volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15</p> <p>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor) Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81),</p>
Elementi di Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle principali applicazioni informatiche (Microsoft Office, Libre, Adobe Acrobat Reader, ecc.) • Le potenzialità di Internet e delle Comunicazioni On Line • Approfondimento dei principali Social Network (Facebook, Twitter, Instagram, ecc.)
La comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione efficace: metodologia operativa; • Tecniche di ascolto attivo; • Principi fondamentali del “Parlare in pubblico” . • Dare valore all'errore: la dimensione emozionale; • La Comunicazione nei Social Network;
Percorso sull'Autoimprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e prassi per la redazione del Business Plan; • Adempimenti legali e burocratici per l'apertura di una nuova attività imprenditoriale; • Strumenti agevolativi per le nuove imprese e per le imprese esistenti; • Case History di alcune imprese che possono dire di avercela fatta.
Learning by Doing Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni • Organizzare Goal-Based-Scenarios (GBSs), cioè simulazioni in cui il corsista persegue un obiettivo professionale concreto applicando ed utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo • Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di “sapere come fare a”, piuttosto che di “conoscere che”;
Principi di Educazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della prevenzione come

alimentare	<p>atteggiamento fondamentale per la salute;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza di una corretta alimentazione; • La consapevolezza delle strutture elementari che regolano i processi alimentari.
Educazione agli stili di vita sostenibili e al consumo consapevole	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla sostenibilità: l'importanza del risparmio alimentare, idrico, energetico nella realtà contemporanea • Elementi di ecologia e sostenibilità ambientale: risparmio, riuso e riciclaggio • Educazione al consumo critico: imparare a leggere un messaggio pubblicitario per fare acquisti consapevoli e sostenibili
Elementi di attività motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Attività motorie per la salute • Attività fisica nei minori • Le attività sportive • Alimentazione e sport
42) Durata: 72 ore	

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

X PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Categoria di minore opportunità: a bassa scolarità (terza media)

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse attività degli altri volontari

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero